

Procedura campionamento

La procedura attualmente in essere per quanto concerne le operazioni di campionamento di rifiuti e sottoprodotti per la successiva caratterizzazione, prevede la redazione di un verbale di campionamento in forma cartacea in cui sono riportate le seguenti informazioni:

1. data e ora del campionamento,
2. area di generazione, fase di origine, tecnico di riferimento da contattare;
3. descrizione del campione, stato fisico, colore, quantità;
4. tipologia e stato del contenitore, metodo di campionamento.

Le informazioni riportate sul suddetto verbale di campionamento sono successivamente inserite in un registro informatizzato su piattaforma AS400, ed integrate con l'indicazione dei parametri da analizzare, del codice CER del campione (per i rifiuti), del nominativo del tecnico che ha effettuato il campionamento. La procedura di inserimento si conclude con la generazione automatica del codice identificativo del campione. Tale codice è trascritto sul verbale cartaceo di campionamento e costituirà l'identificativo del relativo certificato di analisi.

Per quanto riguarda la richiesta di indicazione dei dati di campo (pH, temperatura, ecc), si evidenzia che sui rifiuti liquidi questi parametri sono verificati all'arrivo del campione in laboratorio e sono indicati sul certificato di analisi.

In riferimento alle modalità di trattamento e conservazione del campione, il laboratorio attua specifiche procedure implementate nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità certificato ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 17025.